



Prot. n. 5500 II.3

Paola, 13/10/2022

Al Collegio dei Docenti
Al DSGA
Al Personale ATA
All'Albo on line
Al Sito web

Oggetto: Presentazione, conferma e integrazioni Atto di indirizzo del Dirigente scolastico PTOF 2022/2025

Premessa

Con la presente si conferma quanto già emanato nell'Atto di Indirizzo del DS al Collegio dei Docenti per il PTOF 2022/2025, presentato in data 15/12/2021, attraverso il quale sono stati forniti gli indirizzi e gli obiettivi strategici ai quali orientare l'azione didattica finalizzata al successo formativo per ciascun soggetto in formazione e alla qualità e all'efficacia del servizio.

La recente restituzione degli esiti delle prove di sistema, la conseguente constatazione del *gap* tra i risultati attestati dalla Scuola a fine anno scolastico e quanto emerso dalle suddette prove, hanno altresì ingenerato una quanto mai opportuna riflessione circa la necessità di individuazione di urgenti misure finalizzate a far fronte alle gravi criticità emerse; si rimanda, pertanto, alla seconda parte del presente documento contenente le integrazioni di cui all'oggetto, sulla base delle emergenze rilevate, con l'intento strategico di porre in essere i processi di miglioramento caratterizzati da interventi significativi ed efficaci, poiché ritenuti di diretta incidenza sulla qualità e sull'elevazione dei livelli di competenze degli studenti e delle studentesse di questo Istituto.

I parte:

**Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del
Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025
ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997,
VISTO il D.P.R. n. 275 dell' 8 marzo 1999,

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti” che ha riscritto l’art. 3 del D.P.R. n. 275 dell’ 8 marzo 1999,

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm. ed integrazioni,

VISTA la nota MIUR del 16/10/2018 prot.n. 17832

TENUTO CONTO delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici emanate con Direttiva Ministeriale n.4 del 16/01/2012

TENUTO CONTO delle Indicazioni Nazionali per i Licei delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Visto il Dlgs n. 61 del 2017, *Revisione dei percorsi dell’Istruzione Professionale*

VISTO il Dlgs 13 Aprile 2017 n.60, *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività,*

VISTO il Dlgs 13 Aprile 2017 n.66, *Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità,*

CONSIDERATA l’*Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile* approvata dall’Assemblea Generale dell’ONU, i traguardi in essa esplicitati e la relativa *Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile*, approvata dal CIPE con Delibera n. 108/2017

VISTA la nota MI Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) prot. n. 21627 del 14/09/2021, *Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa)*

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio,

TENUTO CONTO dei contributi significativi e dei pareri sulle scelte strategiche dell’Istituzione scolastica, espressi da NIV, Gruppo di Coordinamento della Didattica, Referente Formazione personale, FFSS, Referenti PCTO, Animatore Digitale,

TENUTO CONTO degli esiti delle fasi in corso dei processi di autovalutazione e di miglioramento esplicitati nel PDM

TENUTO CONTO dei pareri espressi nelle sedi di competenza dal Collegio dei Docenti relativamente alle istanze e ai bisogni di formazione dell’utenza,

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati alla creazione di ambienti di apprendimento favorevoli allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali,

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l’innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi caratterizzanti il servizio di Istruzione erogato da questa Istituzione scolastica e del coinvolgimento dell’intera comunità professionale docente nella promozione di metodologie didattiche attive e personalizzate, volte al coinvolgimento attivo dei soggetti ai fini della costruzione delle competenze e dei saperi,

SENTITO il parere del DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;

EMANA

Il seguente Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti con l’intento di specificare le scelte strategiche di gestione e di organizzazione sulle quali fondare, in concerto con le scelte metodologico-didattiche e culturali del C.d.D., nonché da quanto normativamente previsto, **l’elaborazione e la stesura del Piano Triennale dell’Offerta Formativa triennio 2022-2025**, inteso come sistema di processi e di percorsi finalizzati a conseguire gli

obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della scuola sul territorio.

PREMESSO

- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione su finalità e obiettivi strategici, priorità ed elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente,
- che il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre ai sensi della Legge n.107/2015.

CONSIDERATO che

- Il Dirigente Scolastico definisce gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di amministrazione e di gestione sulla base dei quali il Collegio dei docenti elabora il Piano dell'offerta formativa triennale, approvato dal Consiglio di Istituto (L.107/2015 c. 14),
- Il Collegio dei Docenti è chiamato a redigere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;
 - Il PTOF deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico dell'autonomia;
 - Per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di **ogni soggetto della comunità** scolastica sistemicamente fondata sul dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti,

Vengono emanati i seguenti indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione connessi con redazione del PTOF :

Finalità, obiettivi dell'azione educativa e principi pedagogici

La **finalità** del PTOF è coerente con quanto costantemente perseguito dall'Istituto ovvero la volontà di dar vita ad una comunità educativa che ponga l'alunno al centro, quale protagonista delle proprie scelte e partecipe della sua crescita e maturazione, ad una scuola finalizzata allo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, ad un luogo di accoglienza in cui sono valorizzate le identità personali e le diversità.

La Ns Istituzione scolastica si prefigge di formare persone e cittadini autonomi e responsabili, aperti anche alle sfide delle continue trasformazioni del mondo culturale, economico, sociale, consapevoli del patrimonio culturale e del passato ai fini della costruzione del futuro e a tal fine intende favorire una rigorosa, solida e critica formazione tecnico-professionale acquisita anche attraverso l'apporto delle discipline umanistiche.

La gestione e l'organizzazione della Scuola sono il risultato delle scelte didattico-educative e rispondono ad una logica di responsabilità, di condivisione delle linee programmatiche, di coordinamento, di armonizzazione e coerenza delle azioni.

L'azione dell'I.S. sarà costantemente orientata al soddisfacimento dei bisogni dei suoi studenti e le attività programmate saranno volte a garantire a ciascuno di realizzare il proprio progetto di vita, nel rispetto delle diversità e delle potenzialità di ognuno; la Scuola è costantemente chiamata ad interpretare i mutamenti sociali, economici e culturali del sistema globale di cui è parte, attenta a valorizzare le peculiarità e a sviluppare le potenzialità del territorio in cui è inserita.

-L'unitarietà del Piano dell'Offerta Formativa triennale si fonderà sulla paradigmaticità dei seguenti **principi pedagogici**, condivisi da tutti gli operatori scolastici – dirigente scolastico, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici - cioè coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa nell'erogazione del servizio scolastico:

- rispetto dell'unicità della persona;
- impegno nel fornire a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, nella consapevolezza della diversificazione nei "livelli" di partenza degli allievi e negli stili di apprendimento;
- equità della proposta formativa;
- imparzialità nell'erogazione del servizio;
- continuità dell'azione educativa;
- significatività degli apprendimenti;
- qualità dell'azione didattica;
- collegialità.

Al fine di realizzare la propria *mission*, gli intenti dell'istituzione scolastica afferiscono ai seguenti campi d'azione ritenuti prioritari in rapporto al contesto e alle risorse, che, più che traguardi, sono da ritenersi direttrici sulle quali innestare i vari processi:

► **Potenziamento e innalzamento dei livelli di competenze** delle studentesse e degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento (art.1,c 1, L n.107/2015), con forte centratura sull'attivazione di dinamiche metacognitive vettrici della capacità di "apprendere ad imparare".

► Sviluppo delle **potenzialità** degli allievi e della loro capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono, puntando alla maturazione di competenze in termini di autonomia e responsabilità, valorizzando il loro stesso patrimonio di saperi informalmente e non formalmente acquisiti, potenziandone la valenza anche in relazione al contributo e all'incidenza positiva sui processi di apprendimento formali;

► Promozione di opportunità formative per le **diverse fasi evolutive degli allievi**, inclusa l'**età adulta** concepita processualmente, alla quale l'Istituzione scolastica si rivolge esercitando il ruolo di riqualificazione culturale, non disgiunto dalla valorizzazione e dal

potenziamento dei vissuti umani, relazionali e culturali degli utenti, ponendosi anche nei confronti di questi ultimi quale **learning organization**, nell'ottica ricettiva della disponibilità all'evoluzione, all'arricchimento e al cambiamento;

► **Ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa** attraverso attività curriculari (contemplando l'adozione di forme di **flessibilità**), extracurriculari e integrative, al fine di favorire la maturazione, da parte degli allievi, di competenze capitalizzabili anche in termini di credito scolastico e formativo;

► Prevenzione dell'**abbandono** e della **dispersione scolastica**, in coerenza con il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente);

► Realizzazione di una Scuola quale **laboratorio permanente** di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla **cittadinanza attiva** nella prospettiva europea e internazionale;

► Garanzia del **diritto allo studio** e all'apprendimento, di pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;

► **Inclusione ed integrazione** in tali processi, di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

I suddetti intenti troveranno attuazione attraverso azioni su molteplici settori relativamente ai quali il Collegio dei Docenti è chiamato a:

► Attivare ed alimentare collegialmente e sistematicamente, all'interno dei Dipartimenti per Assi Culturali/Aree e dei Consigli di classe, un **confronto e una riflessione epistemologica e metodologica**, che favoriscano scelte volte all'arricchimento del Curricolo di Istituto, sia attraverso l'innovazione e l'ampliamento delle pratiche didattiche, sia per ciò che attiene ai saperi e alle competenze.

► Esplicitare nelle Progettazioni per Assi Culturali/Aree e nelle Progettazioni dei Consigli di Classe una pianificazione che, contemperando la collegialità e la condivisione con le peculiarità dei contesti-classe e dei singoli, inserisca ed armonizzi nuove scelte culturali, tematiche e concettuali, così come una più ampia gamma di metodologie orientate all'ottimizzazione degli strumenti digitali funzionali agli apprendimenti;

► Potenziare un **sistema di continuità ed orientamento in entrata ed in uscita**, attraverso la progettazione e l'attuazione di itinerari coerenti con gli altri gradi di studio;

► Promuovere l'innovazione digitale in relazione alle **azioni del PNSD** supportate dall'AD e dal Team dell'innovazione che favoriranno:

- l'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica;
- l'implementazione di piattaforme digitali entrata in uso utilizzate anche per le riunioni degli OO.CC. a distanza così come per le lezioni in modalità sincrona e asincrona, per le comunicazioni scuola-famiglia, per la condivisione di materiali etc., affinché l'uso del digitale nelle attività quotidiane della vita della Scuola assuma carattere strutturale;
- l'ampliamento della *Repository* d'Istituto contenente materiali didattici digitali anche autoprodotti a disposizione dell'utenza;

► Integrare ed armonizzare nel curricolo, nelle progettazioni dipartimentali e dei vari consigli di classe i **Percorsi per lo Sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento**, ottimizzandone il potenziale, che in termini di occasioni di crescita, di opportunità di confronto con una varietà di contesti, realtà ed istituzioni, di coinvolgimento attivo ed esperienziale, offrono agli studenti e alle studentesse irrinunciabili esperienze formative.

► Conferire centralità, anche grazie all'insegnamento di Educazione civica, allo sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso l'educazione alle pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere con la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'esercizio della solidarietà e della cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, il sostegno all'assunzione di responsabilità; tra le varie metodologie didattiche, la scelta pedagogica e metodologica del **service learning** sarà in grado di conferire ulteriore significatività all'apprendimento dei saperi da tradurre in azioni solidali.

► Contemplare, nel perfezionamento del curricolo, le scelte docimologiche volte all'individuazione di **criteri di valutazione**, griglie e rubriche valutative contenenti indicatori adeguati all'individuazione di livelli di competenze, comprese quelle acquisite grazie alle attività didattiche curriculari

- a) erogate attraverso *setting* didattici innovativi - compresi quelli della DID,
- b) volte allo sviluppo di competenze nell'ambito di nuovi settori del sapere,
- c) che possano sviluppare gli apprendimenti esperienziali, informali e non formali (il cui esempio più eloquente è rappresentato dai PCTO).

La predisposizione e la sperimentazione di modelli/format/griglie/rubriche valutative ecc. consentiranno di rendere ulteriormente omogenee e coerenti le pratiche nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente e del principio della personalizzazione dei percorsi di studio degli studenti;

► Potenziare e valorizzare l'acquisizione di **competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche**;

► Potenziare l'apprendimento delle **lingue straniere** (Inglese, Francese, Spagnolo) e valorizzare le eccellenze con percorsi di L2 e con attestazione/certificazione delle competenze acquisite;

► Valorizzare i **vari settori delle STEM**, esprimendo e potenziando la vocazione scientifico-tecnologica dell'Istituto, incidendo sulla formazione attraverso lo sviluppo di strategie cognitive che consentano, oltre all'acquisizione di strumenti scientifici e tecnologici e di competenze richieste dall'economia e dal mercato del lavoro, di pervenire alla comprensione più ampia del presente e al pieno esercizio della cittadinanza attiva. Obiettivi quali lo sviluppo di competenze tecniche, scientifiche, digitali, pensiero computazionale, capacità di *problem solving*, coniugati con flessibilità, adattabilità al cambiamento, pensiero critico, creatività, competenze di comunicazione e collaborazione, saranno perseguibili grazie al rinnovamento di carattere didattico-metodologico e strumentale che sta caratterizzando il settore nel nostro Istituto, consentendone l'affermazione quale Polo di Innovazione nel territorio.

► Favorire la **mobilità**, la realizzazione di progetti che prevedano soggiorni temporanei sia in Italia e che all'estero, gli scambi internazionali, i viaggi di Istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche e qualsiasi esperienza al di fuori del contesto scolastico strettamente inteso, occasioni che, in quanto oggetto di intenzionalità pedagogica ed opportuna programmazione, possano offrire opportunità di socializzazione, ampliamento di orizzonti, crescita culturale ed umana.

► Potenziare le competenze in **materia giuridica ed economico-finanziaria** e favorire l'educazione all'**autoimprenditorialità**;

► Potenziare l'**inclusione scolastica** degli studenti e delle studentesse portatori di **bisogni educativi speciali**, attraverso la progettazione e la realizzazione di **percorsi individualizzati e personalizzati**, anche con il supporto e la collaborazione di esperti, di servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, di associazioni di settore e in applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal M.I.U.R. il 18/12/2014;

► Predisporre un adeguato **Piano di Accoglienza degli alunni stranieri/di origine straniera** che sia parte integrante del PTOF e che possa eventualmente coinvolgere anche esperti della comunicazione e della mediazione linguistica, referenti istituzionali e associazioni territoriali per lo sviluppo di proficue sinergie; tanto in considerazione che il territorio in cui insiste la scuola negli ultimi anni è sempre più caratterizzato da un processo di immigrazione straniera; lo sviluppo delle competenze volte all'esercizio della **cittadinanza attiva** e democratica sarà particolarmente favorito attraverso la valorizzazione dell'**educazione interculturale** e alla pace, al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture;

► Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva anche ai fini dello sviluppo della **consapevolezza e della valorizzazione del patrimonio artistico** (architettura, arte, cinema, musica, teatro);

► Promuovere l'ulteriore sviluppo dell'**educazione motoria** e potenziare la pratica e le **attività sportive** per le indiscusse potenzialità educative e per la dimensione-chiave che tali ambiti rivestono nella crescita psico-fisica, sociale e culturale dei soggetti in formazione;

► Valorizzare la Scuola intesa come comunità attiva, aperta al **territorio** e alle **famiglie** e rendere concreta l'idea di *scuola aperta* creando opportunità formative ulteriori in **orario pomeridiano** per attività da realizzare con gli alunni grazie anche al contributo di agenzie educative territoriali;

► Fruire - ed eventualmente anche promuovere - nell'ambito del settore **Formazione del Personale** in servizio iniziative finalizzate allo sviluppo professionale nell'ottica di un incremento decisivo delle competenze digitali e relative a metodologie didattiche innovative (ad es. *service learning*, didattica esperienziale, *flipped teaching*, *peer tutoring*, *problem solving*, *lezione segmentata* etc), della dematerializzazione, della cultura della sicurezza, nonché degli obblighi della P.A. in materia di sicurezza, *privacy*, trasparenza.

La formazione potrà essere svolta con diverse modalità quali :

- a) attività formative *on line/e-learning* organizzate dalla presente Istituzione scolastica;
- b) attività formative *on line/e-learning* organizzate da/per conto dell'Ambito 2 Cal004 (scuola capofila IPSEOA di Paola) ;
- c) iniziative formative *on line/e-learning* di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione, anche tramite le scuole polo della formazione;
- d) Formazione per i docenti su misure Emergenza Sanitaria Covid19, tecniche di primo intervento e soccorso;
- e) Formazione personale ATA: formazione del Direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione su gestione amministrativo-contabile, ricostruzione di carriera, inventario, nuovo GDPR etc.; tanto allo scopo di sviluppare le competenze digitali nel settore amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività amministrativa e di assistenza tecnica a supporto della didattica.

► Esercitare un'azione di **orientamento e/o riorientamento scolastico**, a partire dalle eventuali cause di insuccesso scolastico, che consenta agli studenti e alle studentesse di operare scelte consapevoli e riformulare il proprio progetto di studi/vita: un'azione con connotazione metacognitiva che permetta loro di riconoscere e soddisfare le proprie reali attitudini, i propri interessi e propensioni, che sia di continuo sostegno e supporto all'eventuale scelta e/o cambiamento di indirizzo attraverso opportuni e mirati interventi educativi.

► Progettare e realizzare urgenti **interventi di potenziamento, recupero delle competenze**, in presenza o “a distanza”; percorsi la cui finalità è primariamente il recupero dei *gap* culturali e socio-educativi che l’attuale fase storica ha ingenerato e/o accentuato, esponendo i soggetti più deboli al rischio di isolamento ed esclusione sociale;

► Favorire la valorizzazione delle **eccellenze e del merito**, anche attraverso la partecipazione della Scuola a bandi regionali, nazionali ed internazionali per la realizzazione di progetti finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche, alla realizzazione di attività dotate di valenza culturale e/o altamente professionalizzanti;

Scelte di gestione e organizzazione

Ai sensi della normativa vigente, la progettazione didattico-organizzativa potrà prevedere:

► la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina, secondo le esigenze della sezione/classe; il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;

► l’apertura pomeridiana della Scuola;

► L’adesione o la costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all’art. 7 del DPR 275/99.

Atteso che l’Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una **gestione unitaria**, garantita dal Dirigente Scolastico, tutte le azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono alla realizzazione di un’offerta formativa ampia e significativa.

Anche in virtù degli spazi, delle dotazioni tecnologiche della Scuola e dell’incidenza positiva della dimensione relazionale e collaborativa tra pari sugli apprendimenti, sarà favorita la **didattica di tipo laboratoriale** e sarà avviata una riflessione costante su possibili nuovi *setting* di apprendimento e sull’eventuale adozione; tutte le azioni saranno connotate dall’ **approccio inclusivo** e saranno privilegiate attività e manifestazioni nelle quali ciascuno troverà spazio espressivo;

Tramite Patto Educativo di comunità, **accordi di rete**, partenariati, protocolli di intesa e convenzioni, la Scuola intesserà un sistema di relazioni finalizzate al supporto nella realizzazione delle sue finalità istituzionali in maniera sempre più efficace nell’interesse degli studenti, anche nell’ottica della valorizzazione delle potenzialità positive espresse dallo stesso contesto territoriale (utenza, Scuole, Amministrazioni Comunali, Ente Provincia, Associazioni, Enti, Università);

La stessa ottica cooperativa e sistemica guiderà la ricerca di collaborazioni e intese con altre realtà formative quali scuole ed istituti, nonché realtà formative ed imprenditoriali italiane e/o straniere per promuovere forme di cooperazione, informazione ed opportunità culturali ed educative.

Compatibilmente con le rispettive disponibilità, nonché con le relative competenze relazionali e tecniche, ciascun docente troverà spazio nell’organizzazione della Ns. Scuola per realizzare compiti specifici che comportino assunzione di responsabilità

nell'esecuzione e nei risultati, così come esplicitato nell'**Organigramma** dell'Istituto, nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e professionali disponibili.

Pertanto, nell'esercizio della sue competenze, il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente Atto di Indirizzo e a considerare che quanto esplicitato è riferibile ad una programmazione triennale, ma rivedibile annualmente, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle Pubbliche Amministrazioni.

Si precisa che le direttive riguardanti le scelte di amministrazione verranno ulteriormente specificate all'inizio del triennio di riferimento.

Il Parte – Integrazione a.s. 2022/2023

► Il Collegio dei Docenti è vivamente esortato ad attivare un'attenta e proficua riflessione su quanto emerso dalle restituzioni degli esiti delle prove Invalsi sostenute dai Ns studenti e studentesse del II e V anno nei mesi di marzo/maggio 2022. I risultati scarsamente soddisfacenti nelle prove di Italiano, Inglese e Matematica, hanno dischiuso problematiche la cui portata esclude la considerazione di fattori contingenti, trattandosi di fenomeni riconducibili esclusivamente alla mancata rispondenza a standard e a livelli di competenze attese.

E' pertanto nell'ottica dell'individuazione dei processi più efficaci, delle strategie più adeguate che vengono dalla scrivente raccomandati sia il confronto sulle scelte pedagogico-metodologiche che connotano il progetto educativo di Istituto nelle dimensioni progettuali e docimologiche, che l'attuazione di interventi didattici che incidano massicciamente sul recupero di competenze di base, a partire da quelle nelle suddette discipline ed in tutte quelle nelle quali le *performance* in ingresso abbiano evidenziato livelli al di sotto degli standard previsti.

► Un ampio confronto nei Consigli di classe e nei Dipartimenti sull'individuazione dei settori di intervento, dei bisogni di apprendimento, sulle aree tematiche è altresì ritenuto indispensabile e, a tal fine, la scrivente ha pianificato un impianto organizzativo di recente reso noto che, tra i vari interventi, prevede l'attivazione di:

- a) sportelli didattici per l'azzeramento, il recupero e il potenziamento delle competenze di base, trasversali e specifiche di indirizzo da tenersi in orario pomeridiano nel Trimestre;
- b) interventi didattici su gruppi di livello/classi aperte in orario antimeridiano, rientranti nell'azione "Palestra INVALSI" destinata agli studenti e alle studentesse delle II e V classi, attivi sia nel Trimestre che nel Pentamestre.

► La natura e la provenienza variegata della popolazione studentesca della Scuola, la molteplicità dei bisogni e, in risposta, la flessibilità didattico-organizzativa connotativa del Ns progetto educativo, produrranno anche l'applicazione di misure previste a fronteggiare le casistiche peculiari e specifiche, che prevedono l'attuazione di protocolli indicati dallo stesso Ministero dell'Istruzione; si pensi, a titolo esemplificativo, alle procedure prescritte per l'inclusione degli studenti Ucraini da breve trasferiti nel nostro Paese o al protocollo da applicare in presenza di Studenti Atleti.

► Com'è noto, il *Peer tutoring* viene considerato un'efficace strategia di didattica attiva con elevata valenza educativa e favorevole all'apprendimento, poiché finalizzata non

soltanto all'acquisizione di competenze specifiche, ma soprattutto all'accrescimento della motivazione, alla condivisione di esperienze, alla creazione e al consolidamento delle relazioni, al potenziamento dell'autostima di ciascuno, alla valorizzazione della propensione all'aiuto reciproco tra pari. Poiché l'incidenza positiva sulla sfera relazionale ha in sé un potenziale tale da garantirne l'efficacia educativa, il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe e i Referenti di settore (PCTO, Orientamento, Educazione civica ecc., Accoglienza e Inclusione) sono esortati a progettare e attuare interventi caratterizzati dalla presenza attiva di **Studenti Tutor**, che possano rivestire tale funzione sia a livello di attività di Istituto e di Indirizzo (II biennio e V classi) che all'interno del gruppo-classe.

► Sono infine sollecitate, nell'ambito della valorizzazione delle mobilità e degli interscambi con le Scuole europee di cui alla I sezione – la progettazione e la realizzazione di azioni ed interventi a favore di partenariati, gemellaggi e scambi internazionali, per studenti, studentesse e per il personale; sulla base delle straordinarie esperienze della precedente annualità, nell'ambito dell'azione Erasmus+ che sta per concludersi a breve con l'accoglienza dei gruppi delle scuole partner nella Ns. sede, sulla scorta della ricchezza di opportunità, risorse e prospettive culturali che le esperienze di mobilità hanno consentito ai Ns. studenti, studentesse e docenti, la scrivente auspica l'attuazione di una pianificazione pluriennale, espressione di una prospettiva a lungo termine, che consenta, come per tutti gli altri spazi e settori di intervento del Ns. Progetto di Istituto, di incidere in modo determinante sulla formazione degli studenti e delle studentesse, ai fini dell'apertura, del confronto, dell'apporto significativo, della trasformazione e del pieno esercizio della cittadinanza Europea.



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Miriam Curti